

Scadenza: 4 dicembre 2020

Finalità

Con il presente bando “Comincio da zero”, Con i Bambini invita tutti gli enti di terzo settore a presentare progetti ‘esemplari’ per incrementare l’offerta di servizi educativi e di cura per la prima infanzia, con particolare riferimento alla fascia 0-3, nei territori in cui si registra una carenza degli stessi.

Il bando ha l’obiettivo di ridurre i divari nei servizi educativi e di cura per la prima infanzia con interventi focalizzati nelle aree del Paese in cui si riscontra maggiore carenza degli stessi, ampliandone e potenziandone l’offerta attraverso l’adozione di soluzioni innovative e integrate e la sperimentazione di nuovi modelli di welfare di comunità.

Territorio di intervento

Italia

Beneficiari

I progetti devono essere presentati da partnership costituite da almeno tre soggetti (“soggetti della partnership”), che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione del progetto. Ogni partnership individua un soggetto (“soggetto responsabile”), che coordinerà i rapporti della partnership con l’impresa sociale Con i Bambini, anche in termini di rendicontazione.

Saranno valutati positivamente i progetti che prevedano partnership eterogenee e complementari, formate da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell’intervento.

2Caratteristiche del soggetto responsabile

Il soggetto responsabile, alla data di pubblicazione del bando, deve possedere i seguenti requisiti:

- essere un ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017)9;
- essere stato costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- aver presentato un solo progetto in risposta al presente bando. Nel caso di presentazione di più progetti da parte di uno stesso soggetto responsabile, questi verranno tutti considerati inammissibili;
- non essere presente in altri progetti in qualità di partner nel presente bando;
- avere la sede legale e/o operativa nella regione di intervento;
- non avere più di un progetto, in qualità di soggetto responsabile, finanziato da Con i Bambini e ancora in corso.

Altri soggetti della partnership

La partnership deve possedere i seguenti requisiti:

- deve essere presente almeno un altro ente di terzo settore (cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore D.lgs. 117/2017);
- gli altri soggetti della partnership (ulteriori rispetto al soggetto responsabile e a quello di cui al punto a del presente elenco) possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e al mondo delle imprese;
- la partecipazione di enti for profit in qualità di soggetti della partnership non

1

	<p>dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità locale;</p> <p>d) nessun partner, con la sola eccezione delle università e dei centri di ricerca, delle amministrazioni locali (compresi i nidi e le scuole d'infanzia a gestione comunale diretta) e delle scuole del sistema nazionale di istruzione, potrà partecipare a più di un progetto, pena l'esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente.</p>
<p>Settori d'Intervento/ambito di intervento</p>	<p>Povertà educativa minorile</p>
<p>Tipologia di interventi</p>	<p>Le proposte presentate dovranno prevedere interventi volti ad incrementare e qualificare le possibilità di accesso e fruibilità dei servizi di cura ed educazione dei bambini nella fascia di età 0-6 anni e delle loro famiglie, attivandone nuovi o potenziando quelli esistenti, attraverso un'offerta educativa di qualità e soluzioni innovative e flessibili, prevalentemente in contesti territoriali in cui si registra una minore presenza o una carente e non efficace fruizione degli stessi, in particolare da parte delle famiglie più fragili.</p> <p>Considerando la buona capacità di offerta raggiunta nella fascia 3-6, il focus dovrà essere dedicato alla fascia 0-3 anni, anche attraverso la sperimentazione di poli integrati per l'infanzia 0-6.</p> <p>Sarà importante sviluppare iniziative che prevedano l'integrazione di tutti i servizi per la prima infanzia, adottando un approccio multidimensionale (servizi educativi, sanitari, sociali, culturali, legali, ecc.) capace di rispondere in modo flessibile e integrato ai diversi bisogni dei bambini e delle famiglie, ampliare l'offerta e superare la frammentazione, nell'ottica di una presa in carico globale e di welfare comunitario.</p> <p>Le iniziative dovranno, inoltre, prevedere azioni di sostegno e potenziamento della genitorialità, della maternità e della conciliazione famiglia – lavoro, e azioni di rafforzamento delle relazioni, del ruolo, delle competenze e delle professionalità di tutti gli attori della “comunità educante” coinvolti nel processo educativo.</p> <p>Le iniziative potranno, inoltre, prevedere ulteriori elementi chiave quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sostegno al benessere dei bambini, tramite l'acquisizione di competenze di base, comportamentali e di cittadinanza (ad esempio l'educazione e la promozione di un utilizzo sano delle nuove tecnologie, l'interculturalità, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, ecc.); - lo sviluppo di meccanismi di empowerment/protagonismo/coinvolgimento attivo dei genitori e delle famiglie nelle offerte di cura ed educazione per la prima infanzia; - l'attivazione di offerte complementari/integrative ai servizi educativi (es. spazi genitori/bambini, spazi multiservizi, outdoor education, servizi pre e post scuola, ecc.) e di servizi di prossimità all'interno dei quartieri/territori (es. servizi domiciliari, mutuo-aiuto tra famiglie, ecc.), anche nell'ambito

dei patti di comunità.

Non saranno sostenute iniziative e/o eventi singoli, ma interventi caratterizzati da una progettualità integrata e strutturata, in grado di dare risposte multidimensionali, sostenibili nel tempo, orientate al rafforzamento di famiglie e minori e presentate da partnership competenti e radicate sui territori di intervento.

Si raccomanda, infine, l'adozione di procedure dedicate a:

- la tutela dei minori dai rischi di abuso, maltrattamento e sfruttamento e condotta inappropriata (child safeguarding policy) da parte degli operatori;
- la valutazione e prevenzione del rischio di stress lavoro-correlato e/o di burn-out di tutti gli operatori coinvolti.

Risorse disponibili

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di **5 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. I progetti devono intervenire su più territori, in maniera sinergica e integrata, interessando almeno due delle aree regionali (Nord, Centro, Sud e Isole), così ripartite:

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di **30 milioni di euro**, in funzione della qualità dei progetti ricevuti, così ripartiti:

AREA	REGIONI	PLAFOND (euro)
I. NORD	Emilia Romagna, Friuli - Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino - Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto	11.670.000
II. CENTRO	Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Toscana, Umbria	5280.000
III. SUD e ISOLE	Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia	13.050.000

I progetti potranno avere una dimensione:

- regionale (con un plafond complessivo dedicato pari a 22 milioni di euro): in tal caso tutto l'intervento dovrà essere localizzato in un'unica regione;
- oppure interregionale (con un plafond complessivo pari a 8 milioni di euro): in tal caso dovranno prevedere interventi in almeno una regione localizzata in ciascuna delle tre aree geografiche previste dal bando.

Contributo/finanziamento

Il contributo richiesto deve essere compreso:

- nel caso di progetti regionali, tra 250 mila e 1 milione di euro,
- nel caso di progetti interregionali, tra 0,5 e 1,5 milioni di euro.

Il partenariato deve garantire una quota di cofinanziamento pari ad almeno:

	- nel caso di progetti regionali, il 10%, - nel caso di progetti interregionali, il 15% del costo totale.
Modalità di partecipazione	I progetti devono essere presentati esclusivamente on line. Le proposte valutate positivamente saranno sottoposte ad un'ulteriore fase di progettazione esecutiva in collaborazione con gli uffici di Con i Bambini, al termine della quale si procederà all'eventuale assegnazione del contributo.
Documentale	Mod. 7.08
Restiamo a disposizione per informazioni in ordine all'assistenza e alla consulenza per la predisposizione delle domande di finanziamento. E' possibile contattarci al n. 081 7871810, oppure inviare una e-mail a segreteria@adim.info	